

<b>LETTERA</b>	1189
Denominazione	Francesco Tadini a Giuditta Pasta
Data di stesura	2 giugno
Data di ricezione	3 giugno
Regesto	Francesco Tadini scrive a Giuditta Pasta aggiornandola sulla sua salute e sulla difficile situazione che sta incontrando l'esercito piemontese nella guerra di indipendenza dalla dominazione austriaca.
Trascrizione	Mia buona Giudita <sup>1</sup> , io dovetti farmi cavar sangue ancora per altre vertigini. Ora mi trovo meglio. Sento cattive notizie dell'esercito che è stato inviluppato <sup>2</sup> dal Radeski non so se per ignoranza o per altra cagione. Ho però gran confidenza nel valore dell'esercito, malgrado l'incapacità di molti generali. Nel caso disgraziato, bisogna prender la Svizzera ed andar verso Ginevra od in Savoia passando per Novara e Torino. Scrivetemi vi prego subito se avete nuove di Eugenio e quali sono. Io penso ad esser in Milano lunedì. L'amico Tadini. Venerdì 2 giugno, Novara.  Annotazioni sul verso Tadini, <i>Madame Judith</i> Pasta, contrada Monte Napoleone, Milano.
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Francesco Tadini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Novara
Note generiche	
Collocazione	Job 16 - 012, (307 c), box 14, folder 3
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

---

1 Così nel testo

2 Una delle due "p" è sovrascritta